



## **Il Tribunale dell'UE respinge il ricorso della Landeskreditbank Baden-Württemberg contro il suo assoggettamento alla vigilanza diretta della BCE**

*La BCE ha correttamente qualificato tale banca pubblica tedesca come «soggetto significativo»*

La Landeskreditbank Baden-Württemberg – Förderbank è la banca di investimento e sviluppo del Land del Baden-Württemberg (Germania), che ne è l'unico detentore di quote. Il valore delle sue attività supera i 30 miliardi di euro.

La Landeskreditbank ha presentato al Tribunale dell'Unione europea un ricorso contro la decisione della Banca centrale europea (BCE) di qualificarla come «soggetto significativo». Tale qualificazione comporta il suo assoggettamento, nell'ambito del meccanismo di vigilanza unico (MVU)<sup>1</sup>, alla vigilanza diretta della BCE. I soggetti qualificati come «meno significativi» sono invece essenzialmente sottoposti, nell'ambito dell'MVU, alla vigilanza diretta delle autorità nazionali.

La Landeskreditbank ritiene in particolare che, tenuto conto del suo basso profilo di rischio<sup>2</sup>, una vigilanza da parte delle autorità tedesche<sup>3</sup> proteggerebbe adeguatamente la stabilità finanziaria ricercata, cosicché essa dovrebbe essere riqualficata come soggetto «meno significativo».

Con la sua sentenza odierna, il Tribunale, in composizione ampliata, respinge il ricorso della Landeskreditbank.

Il Tribunale precisa che la vigilanza diretta sui soggetti «meno significativi», esercitata dalle autorità nazionali nell'ambito dell'MVU, non costituisce l'esercizio di una competenza autonoma, bensì l'attuazione decentrata di una competenza esclusiva della BCE.

Esso rammenta che, secondo la normativa pertinente<sup>4</sup>, una banca è qualificata, salvo in presenza di circostanze particolari, come «soggetto significativo» e, pertanto, sottoposta alla vigilanza diretta della BCE, in particolare<sup>5</sup> qualora il valore delle sue attività superi i 30 miliardi di euro.

Secondo il Tribunale, tale qualificazione può essere esclusa soltanto qualora da circostanze di fatto specifiche emerga che una vigilanza diretta da parte delle autorità nazionali sarebbe *maggiormente in grado* di realizzare gli obiettivi ed i principi della normativa pertinente, come, in particolare, la necessità di garantire l'applicazione coerente di standard di vigilanza elevati.

<sup>1</sup> Il MVU è composto dalla BCE e dalle autorità nazionali competenti.

<sup>2</sup> Il basso profilo di rischio della Landeskreditbank si spiegherebbe, in particolare, con l'impossibilità pratica per tale banca di trovarsi in stato di insolvenza.

<sup>3</sup> La Landeskreditbank menziona, a tale riguardo, la Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (Bafin) (autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria), la Bundesbank (Banca centrale federale tedesca) ed il ministero delle Finanze del Land del Baden-Württemberg.

<sup>4</sup> Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla BCE compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi (GU 2013, L 287, pag. 63), e regolamento (UE) n. 468/2014 della BCE, del 16 aprile 2014, che istituisce il quadro di cooperazione nell'ambito dell'MVU tra la BCE e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali (GU 2014, L 141, pag. 1).

<sup>5</sup> La qualificazione della significatività di un istituto bancario segue tre criteri principali alternativi: le dimensioni dell'istituto, la sua importanza per l'economia dell'Unione europea o di un qualsiasi Stato membro partecipante e la significatività delle sue attività transfrontaliere.

Il Tribunale rileva a tale riguardo che la Landeskreditbank non ha dedotto che le autorità tedesche sarebbero maggiormente in grado di realizzare tali obiettivi e principi, ma si è limitata a tentare di dimostrare che la vigilanza da parte di tali autorità era *sufficiente*.

---

**IMPORTANTE:** Contro la decisione del Tribunale, entro due mesi a decorrere dalla data della sua notifica, può essere proposta un'impugnazione, limitata alle questioni di diritto, dinanzi alla Corte.

**IMPORTANTE:** Il ricorso di annullamento mira a far annullare atti delle istituzioni dell'Unione contrari al diritto dell'Unione. A determinate condizioni, gli Stati membri, le istituzioni europee e i privati possono investire la Corte di giustizia o il Tribunale di un ricorso di annullamento. Se il ricorso è fondato, l'atto viene annullato. L'istituzione interessata deve rimediare all'eventuale lacuna giuridica creata dall'annullamento dell'atto.

---

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna il Tribunale.*

*Il [testo integrale](#) della sentenza è pubblicato sul sito CURIA il giorno della pronuncia*

*Contatto stampa: Eleonora Montserrat Pappalettere ☎ (+352) 4303 8575*